



# **IO SONO NEL CENTRO**

**PERCORSO DI PARTECIPAZIONE**

**SUGLI STRUMENTI DI REGOLAMENTAZIONE**

**DEL CENTRO STORICO DI PIETRASANTA**

***7 MARZO 2011***

***RAPPORTO DELLA SERATA DI DISCUSSIONE***

***La regolamentazione dei locali pubblici e delle attività commerciali***

***I rumori***

***La sicurezza***

---

# 7 MARZO 2011 – SERATA DI DISCUSSIONE DI “IO SONO NEL CENTRO”

## Sintesi

La seconda serata di discussione del percorso “Io sono nel centro” ha coinvolto un campione di 54 cittadini e cittadine leggermente sovra rappresentato rispetto al genere maschile e alla fascia d’età compresa tra i 35 e i 44 anni. Hanno partecipato alla discussione 20 residenti del centro storico, 14 residenti da altre aree di Pietrasanta, 15 esercenti (di cui 5 titolari di pubblici esercizi) e 5 visitatori abituali.

Ad inizio serata i partecipanti hanno ascoltato in plenaria la “testimonianza” di un’associazione composta da alcuni residenti del centro storico di Pietrasanta, che da mesi ha assunto una posizione critica e di dissenso nei confronti dei locali pubblici che creano disturbo alla quiete notturna, portando la protesta sui quotidiani locali e di fronte all’Amministrazione. Le critiche rivolte dall’associazione ai comportamenti dei locali del centro storico e dei loro clienti, hanno immediatamente suscitato la reazione opposta dei titolari di alcuni locali pubblici presenti all’incontro.

La testimonianza è stata seguita da un intervento del Dr Grondacci, consulente giuridico del percorso “Io sono nel centro”, che ha spiegato alcuni aspetti definiti nei regolamenti del Comune di Pietrasanta rispetto alle aperture dei locali pubblici e delle attività commerciali. Marco Grondacci è rimasto a disposizione dei tavoli di lavoro per approfondire i contenuti previsti dalle ordinanze e dai regolamenti comunali nelle materie oggetto del dibattito.



## 7 MARZO 2011 – SERATA DI DISCUSSIONE DI “IO SONO NEL CENTRO”

I partecipanti sono stati suddivisi in quattro tavoli di discussione eterogenei (composti cioè da residenti, commercianti e visitatori abituali) che hanno affrontato separatamente e in contemporanea tre sessioni di discussione: è stato chiesto a ciascun gruppo di lavoro di definire criticità e opportunità connesse alla presenza dei locali pubblici e delle attività commerciali nel centro storico, e successivamente di scegliere tre criticità da approfondire per identificare indirizzi e strategie di intervento condivise. Le discussioni dei gruppi sono state osservate dal Dr. Giampiero Lupo dell'Università di Bologna - per il progetto PRIN 2008 sulla "Qualità della deliberazione" - e da due membri del Comitato di Garanzia di "Io sono nel centro" (Elisa Corsini e Ilaria Talini).

La maggior parte dei gruppi ha riconosciuto ai locali pubblici e alle attività commerciali un ruolo fondamentale nella promozione turistica della città, ma molto più sviluppata e approfondita è stata l'analisi sulle criticità da superare. Al termine della serata i partecipanti dei quattro tavoli di discussione si sono riuniti in assemblea plenaria per ascoltare le criticità scelte e le strategie indicate dagli altri gruppi.



## 7 MARZO 2011 – SERATA DI DISCUSSIONE DI “IO SONO NEL CENTRO”

La strategia proposta da tutti e quattro tavoli di discussione è stata quella di:

- assicurare - almeno in determinati periodi dell'anno - la presenza notturna nel centro storico di una pattuglia di agenti della Polizia Municipale, riorganizzando i turni di servizio(diminuendo quelli diurni) o individuando in bilancio le necessarie risorse. Gli agenti dovrebbero vigilare sul rispetto della quiete pubblica fino alla chiusura completa dei locali e instaurare un rapporto dialogico con i ristoranti e i clienti.

Tra gli altri indirizzi definiti per risolvere il problema dei rumori dei locali pubblici:

- anticiparne di mezz'ora la chiusura in modo che entro le 02:00 sia terminata qualsiasi attività, anche il riassetto del locale.
- Realizzare nel centro storico una campagna che promuova comportamenti responsabili.
- Bloccare un'ulteriore crescita di fondi destinati ad attività per la somministrazione di cibi e bevande e pensare e strumenti di tutela per le attività commerciali tradizionali.

Molte altre sono state le strategie emerse dai tavoli riportate nelle seguenti pagine. In particolare ha sollecitato commenti in Assemblea, la proposta di aumentare la distanza tra un locale e l'altro ampliando l'area del centro a nuove aree ed edifici storici (da riqualificare e pedonalizzare) dove localizzavi attività commerciali e di intrattenimento.





# 7 MARZO 2011 – SERATA DI DISCUSSIONE DI “IO SONO NEL CENTRO”

## Gruppo A

**Facilitatrice:** Linda

**Partecipanti:** Giovanni Bertagna, Massimo Coli, Andrea Grossi, Daniela Moschetti, Laura Dinelli (Ottica), Mirko Viti (Enoteca), Lorenzo Breschi (Farmacia), Caterina Di Bello (Parrucchiere), Marzia Giabbani, Enza Fornari, Graziano Lazzeri, Fabio Rebecchi, Marco Balderi (Orafo Artigiano), Patrizia Dini (Profumeria), Monica Ciberti (commerciante osservatrice).

**Premessa:** hanno partecipato alla discussione 14 persone di età compresa tra i 25 e gli 80 anni, tra cui 6 esercenti nel centro storico (1 artigiano, 1 titolare di locale pubblico, 4 titolari di attività commerciali), 5 residenti nel centro storico, 2 residenti in altre zone di Pietrasanta, 1 visitatrice abituale. Un'osservatrice esterna ha seguito integralmente la discussione del tavolo. Il clima e le modalità di discussione, sebbene non ci fosse condivisione su alcuni aspetti, sono state buone. Nel corso della serata si sono avvicendati scambi di idee ma anche di esperienze collegate all'argomento discusso e alla categoria di provenienza (residente/commerciante).



### **I locali pubblici e le attività commerciali nel centro storico**

#### **Su quali aspetti è necessario intervenire**

La quasi totalità del gruppo concorda che la presenza di locali pubblici aperti fino a tarda notte richieda un maggior controllo del centro storico da parte delle forze dell'ordine poiché a certe ore della notte (ma anche del giorno) sono assenti o inefficaci gli interventi nei confronti di "schiamazzi" e atti vandalici compiuti da persone che sostano nei pressi dei locali.

Altri aspetti sui quali la maggioranza del gruppo ritiene necessario un intervento da parte dell'Amministrazione sono:

- l'eccessiva crescita di locali pubblici concentrata in alcune zone del centro storico;
- la trasformazione delle attività commerciali del centro storico verso tipologie merceologiche omologate e duplicate, e i frequenti cambi di gestione non sempre dovuti alla crisi economica ma spesso alla necessità di attirare la clientela.

Infine alcuni membri del gruppo sottolineano che la concentrazione nel centro storico di visitatori richiamati dalla presenza di locali pubblici, richieda la realizzazione di servizi pubblici (bagni) in modo da evitare l'utilizzo improprio di strade e stradine più isolate.

# **7 MARZO 2011 – SERATA DI DISCUSSIONE DI “IO SONO NEL CENTRO”**

---

## **Percezione positiva della presenza di locali pubblici**

La maggior parte del gruppo ritiene che non tutti i locali pubblici del centro storico creino problemi di rumori notturni: la buona gestione di alcuni locali richiama una tipo di clientela che non crea problemi, e offre dei servizi che sono già in sintonia con l'immagine di Pietrasanta che i residenti vogliono tutelare. Alcuni partecipanti ritengono che, per migliorare la qualità degli altri locali pubblici, sia necessario intervenire regolamentandoli in maniera diversa, ad esempio anticipandone l'orario di chiusura; tuttavia altri componenti del gruppo - tra cui il titolare di un locale pubblico - ritengono che la regolamentazione dei locali non possa incidere sulla maleducazione delle persone.

## **Le attività commerciali**

Alcuni partecipanti (principalmente commercianti) ritengono sia necessaria una diversa regolamentazione - in termini di orari - anche delle attività commerciali, in modo da offrire alle attività commerciali l'opportunità di rimanere aperte negli orari di apertura dei locali pubblici.

## **Le criticità prioritarie affrontate dal gruppo**

- 1) Scarsa sicurezza e controllo sulla microcriminalità.
- 2) Eccessiva crescita e trasformazione delle attività commerciali e dei locali pubblici.
- 3) Modalità di occupazione del suolo pubblico da parte dei locali pubblici.

### **1<sup>a</sup> criticità scelta: scarsa sicurezza e controllo sulla microcriminalità**

#### **Descrizione della criticità**

Il gruppo ritiene che in centro storico manchi un controllo e una correzione dei comportamenti scorretti che le persone - spesso giovani - assumono all'esterno dei locali e in generale quando si ritrovano nel centro storico. Per comportamenti scorretti si è inteso non solo rumori e voce alta, ma anche atti vandalici, l'utilizzo di piazza Duomo per giocare a calcio, l'ingresso abusivo in ZTL con autoveicoli.

#### **Tutte le strategie emerse dal gruppo**

Il gruppo si è soffermato su vari metodi per prevenire gli atti vandalici (sia di giorno che di notte) e per ridurre i rumori, ma non tutti sono stati condivisi allo stesso modo:

- alcuni commercianti propongono l'installazione - e la reale messa in funzione - di ulteriori telecamere in modo da controllare più zone del centro; la proposta non ha però trovato accordo unanime e altri commercianti del gruppo considerano le telecamere inefficaci.
- Alcuni membri del gruppo sollecitano una maggiore continuità negli accertamenti da parte delle forze dell'ordine (un residente propone di richiedere una "tenenza" dei Carabinieri).
- Alcuni residenti propongono di sollecitare gli uffici competenti ASL e ARPAT affinché facciano dei rilevamenti sui livelli dei rumori e certifichino il superamento dei limiti consentiti per legge.



## **7 MARZO 2011 – SERATA DI DISCUSSIONE DI “IO SONO NEL CENTRO”**

---

- Residenti e commercianti del gruppo condividono l'opportunità di installare dei pilomat per bloccare l'accesso improprio degli autoveicoli nella ZTL; alcuni partecipanti ritengono basterebbero maggiori controlli sugli accessi e sulle soste abusive.
- Alcuni residenti e commercianti manifestano la necessità di avere maggiori informazioni su quali siano i soggetti istituzionali preposti ad intervenire di fronte a comportamenti scorretti da parte di chi passeggia e sosta nel centro storico. Residenti e commercianti del gruppo concordano nel pensare che sia necessario un intervento congiunto e collaborativo tra Amministrazione, residenti e commercianti per modificare gli atteggiamenti irrispettosi di alcuni frequentatori del centro.

### **Le strategie condivise:**

1) Incaricare in centro storico una pattuglia di Polizia Municipale per tutti i giorni e le notti dell'anno, competente ed efficiente, atta a controllare persone e locali. Le risorse economiche necessarie a garantire la presenza di questa pattuglia potrebbero essere ricavate da una ottimizzazione delle risorse umane, riducendo i turni di lavoro previsti in orari diurni poco critici (soprattutto in estate) e spostando i turni in orario notturno.

2) Sollecitare controlli più numerosi (e "imparziali") nei confronti di chi entra e sosta abusivamente in ZTL.

## **7 MARZO 2011 – SERATA DI DISCUSSIONE DI “IO SONO NEL CENTRO”**

---

### **2ª Criticità scelta: crescita e trasformazione delle attività commerciali e dei locali pubblici**

#### **Descrizione della criticità**

Il gruppo ritiene che ad oggi via sia poca chiarezza su quali siano gli indirizzi dell'Amministrazione rispetto alla pianificazione commerciale nel centro storico: sebbene esista la liberalizzazione del commercio, si ritiene dannosa l'attuale apparentemente illimitata apertura a chiunque voglia investire in un locale pubblico o in un'attività commerciale a Pietrasanta. Il gruppo sostiene che la nascita di attività commerciali ripetitive e omologhe, e l'apertura di ristoranti in fondi inadeguati sono criticità che difficilmente potranno essere affrontate se l'Amministrazione, per non scontentare le richieste di nuovi imprenditori del commercio, non definirà requisiti minimi nei cambi d'uso degli immobili.

#### **Tutte le strategie emerse dal gruppo**

Una piccola parte del gruppo pensa che i rumori molesti e l'occupazione eccessiva degli spazi pubblici possano essere ridotte con un maggiore regolamentazione del commercio. La maggioranza del gruppo si trova d'accordo solo nel richiedere che l'Amministrazione assuma una posizione chiara e netta rispetto all'identità che vuole dare a Pietrasanta. La maggioranza del gruppo ritiene che i locali pubblici debbano avere delle regole che ne facilitino la convivenza con il resto della città.

#### **Le strategie condivise**

1) Assunzione di una posizione chiara e netta da parte dell'Amministrazione sui diritti e doveri ai quali deve attenersi chi investe in fondi commerciali; controllo dell'Amministrazione che tali doveri vengano rispettati anche nei successivi cambi di destinazione dei locali.

### **3ª Criticità scelta: modalità di occupazione del suolo pubblico**

#### **Descrizione della criticità**

Il gruppo ritiene che i pubblici locali occuperebbero il suolo pubblico in maniera eccessiva e irrispettosa verso le esigenze dei cittadini e della città in generale. Alcuni residenti raccontano che in certe occasioni i mezzi di soccorso non sarebbero riusciti a passare a causa della presenza e permanenza di clienti seduti a mangiare lungo alcune strade.

#### **Tutte le strategie emerse dal gruppo**

Il gruppo pensa possa essere utile a risolvere questa criticità l'individuazione di regole per una giusta occupazione del suolo pubblico da parte dei pubblici locali, rispettosa della vita dei cittadini e dell'immagine della città. Alcuni partecipanti hanno portato come esempio altri comuni limitrofi dove non è permesso ai locali di occupare uno spazio pubblico più grande della dimensione interna del locale. Tale proposta non è però condivisa da alcuni commercianti poiché metterebbe a rischio la vita di molti locali di dimensioni molto ridotte.

#### **Le strategie condivise**

- 1) Individuare regole per una "giusta" occupazione del suolo pubblico, rispettosa delle esigenze della città e dei suoi residenti.
- 2) Prevedere un maggiore decoro per l'arredo urbano pubblico e delle attività commerciali.

# 7 MARZO 2011 – SERATA DI DISCUSSIONE DI “IO SONO NEL CENTRO”

---

## Gruppo E

**Facilitatori:** Luca e Marusca

**Partecipanti:** Lorenzo Navari, Anna Pasquini, Nicoletta Dati (Antiquariato), Massimo Maggi (Fruttivendolo), Maria Teresa Guidi, Jill Burkee (visitatrice abituale), Stefano Filiè (Enoteca), Roberto Buratti, Alessandro Binelli, Luigi Tamburini, Monica Romano, Stefano Pierotti (Ristorante), Giovanni Alberto Panteri, Stefano Giannoni, Nedo Romiti.

**Premessa:** hanno partecipato alla discussione complessivamente 15 persone di età compresa tra i 27 e gli 80 anni, di cui 4 esercenti del centro storico (2 titolari di pubblici esercizi, 2 titolari di attività commerciali), 5 residenti del centro storico, 5 residenti in altre zone di Pietrasanta, 1 visitatrice abituale. Il clima della discussione è stato sereno e disteso con toni pacati e costruttivi, salvo piccole eccezioni e qualche personalità a volte predominante nella discussione.



# **7 MARZO 2011 – SERATA DI DISCUSSIONE DI “IO SONO NEL CENTRO”**

---

## **La presenza nel centro storico di locali pubblici**

### **Su quali aspetti è necessario intervenire**

Il gruppo ha elencato una serie di aspetti conseguenti alla presenza di locali pubblici nel centro storico, sui quali è necessario intervenire:

- il rumore: il rumore proveniente dagli schiamazzi e dal “chiacchiericcio” di chi rimane per strada anche dopo la chiusura dei locali (non dipende dall'orario di chiusura dei locali ma unicamente dalla “maleducazione” degli avventori e delle persone che sostano nel centro), il rumore di chiusura del locale (dipende dalla poca attenzione dei gestori dei locali nello spostare sedie e tavoli), il rumore dello smaltimento dei vetri (la raccolta avviene nelle prime ore del mattino).
- La maleducazione di chi passeggia nel centro storico a tarda notte: chi passa per la strada e rimane oltre gli orari di chiusura dei locali spesso usa un tono di voce molto alto senza preoccuparsi dell'ora tarda e di chi dorme.
- La scarsa presenza delle forze pubbliche: dopo la mezzanotte la sorveglianza del centro storico è insufficiente, e nei momenti in cui la Polizia Municipale è presente si dedica principalmente a fare multe (a volte tralasciando di multare trasgressioni rilevanti) senza intervenire su altri comportamenti scorretti.
- Scarsa tutela della pulizia e rispetto dell'ambiente: chi passeggia nel centro spesso getta per terra cartacce e rifiuti senza alcun rispetto per la città.

### **Percezione positiva della presenza dei locali pubblici**

Tutto il gruppo al completo era concorde nel riconoscere l'importanza degli esercizi commerciali e dei locali pubblici per il turismo e la vita del centro.

### **Le criticità prioritarie affrontate dal gruppo**

- 1)La scarsa presenza in centro storico delle Forze dell'ordine.
- 2)L'eccessivo rumore.

# **7 MARZO 2011 – SERATA DI DISCUSSIONE DI “IO SONO NEL CENTRO”**

---

## **1ª Criticità scelta: la scarsa presenza delle Forze dell'ordine**

### **Descrizione della criticità**

Nel centro storico spesso si verificano comportamenti scorretti da parte di chi frequenta non solo i locali pubblici, ma in generale le strade e le piazze. La scarsa presenza delle forze dell'ordine nel centro storico costituisca quindi una criticità per la popolazione perché in tal modo non c'è alcun freno né disincentivo verso comportamenti scorretti, quali: il disturbo della quiete pubblica, l'abbandono per terra di sporcizia, la mancanza di guinzaglio per i cani, il parcheggio in ZTL di auto non autorizzate. Alcuni di questi comportamenti - già poco vigilati - si accentuerebbero dopo la mezzanotte per l'ulteriore riduzione di controlli da parte delle Forze dell'ordine.

### **Tutte le strategie emerse dal gruppo**

Il gruppo si è mostrato unito nell'evidenziare questa criticità e ha definito in maniera condivisa una serie di indicazioni:

- posizionare telecamere o pilomat nei punti di accesso al centro storico.
- Disporre di una pattuglia di Polizia Municipale costantemente nel centro storico anche in orario notturno (dopo le 24.00). I commercianti potrebbero contribuire finanziariamente (dal momento che già pagano servizi d'ordine e di vigilanza) affinché tale indirizzo possa essere realizzabile.
- Indirizzare la Polizia Municipale a "vigilare" sui comportamenti e non solo a multare.

### **Le strategie condivise**

Tutte le strategie emerse sono state condivise dal gruppo nella sua interezza.



## **2ª Criticità scelta: il rumore eccessivo**

### **Descrizione della criticità**

Il problema del rumore eccessivo dopo la mezzanotte nasce - come precedentemente spiegato - dal "chiacchiericcio" in strada degli avventori, dallo spostamento dei tavoli e delle sedie esterne ai locali e dalla raccolta del vetro. Non è stato facile far emergere possibili proposte per superare la criticità poiché le soluzioni ricadevano sempre su un maggior controllo del centro storico (prima criticità approfondita dal gruppo).

### **Tutte le strategie emerse dal gruppo**

Alcuni componenti del gruppo hanno proposto di:

- incentivare l'installazione di infissi e interni insonorizzanti. Tuttavia l'idea è stata ritenuta dal altri membri del gruppo poco fattibile per i costi, per l'impatto architettonico e comunque non risolutiva.
- Promuovere un turismo più responsabile e "di cultura". L'idea è stata proposta da un residente-commerciante ma è stata successivamente scartata dal gruppo poiché si ritiene difficile riuscire ad attirare un turismo così mirato.
- Promuovere una mentalità e un'identità della città improntata sul rispetto, prima di tutto tra la cittadinanza (residenti e commercianti) e poi tra i turisti (non basta imporre le regole).

### **Le strategie condivise**

1) Promuovere atteggiamenti responsabili: attraverso progetti di sensibilizzazione nelle scuole e di collaborazione con i commercianti (affissioni di cartelli esterni con norme di comportamento), con l'impegno e il supporto dell'Amministrazione.

### **Altro tema affrontato: l'occupazione di strade e piazze con sedie e tavoli**

#### **Descrizione della criticità**

Il gruppo ha brevemente discusso anche dell'occupazione di strade e piazze con sedie e tavoli dei locali pubblici, ma non sono state sollevate problematiche di sorta: la maggior parte del gruppo è d'accordo che i locali tengano tavoli all'aperto sebbene sia importante rispettare le dimensioni degli spazi in concessione ed evitare di mettere i tavoli davanti agli ingressi delle case.

#### **Le strategie emerse dal gruppo**

Il gruppo, come emerso nell'incontro della scorsa settimana, ritiene sia importante mantenere nell'arredo urbano delle attività commerciali uno stile omogeneo ed in linea con l'architettura del centro storico, e uniformare a questo stile gli arredi di tutto il centro storico.

# 7 MARZO 2011 – SERATA DI DISCUSSIONE DI “IO SONO NEL CENTRO”

## Gruppo D

**Facilitatrice:** Rossana

**Partecipanti:** Felice Bertozzi, Laura Bresciani, Giancarlo Biagi (visitatore abituale), Paolo Galaverna (visitatore abituale), Giuseppe Federici (Edicola), Stefania Verona, Esterina Viti, Stefania Vezzoni (Negozio), Giovanni Barsanti, Angelina Iovino, Gioia Bagnerini, Laura Caniparoli.

**Premessa:** il gruppo è composto da 12 persone di età compresa tra i 29 e i 74 anni, tra cui 2 commercianti, 4 residenti del centro storico, 4 residenti di altre zone di Pietrasanta e 2 visitatori abituali (1 persona residente spesso a Manhattan, 1 ingegnere acustico che si è occupato in altri comuni di progetti simili ad “Io sono nel centro”). La varietà di esperienze e di professionalità portate al tavolo dai singoli componenti del gruppo, ha favorito dei mutamenti di posizioni attraverso un buon approfondimento dei temi e delle diverse strategie possibili. Nonostante esistesse una chiara distanza tra le visioni dei visitatori abituali e quelle di residenti e commercianti, il confronto ha mantenuto toni pacati ed è stato indirizzato verso soluzioni il più possibile condivise.



### **La presenza nel centro storico di locali pubblici**

#### **Su quali aspetti è necessario intervenire**

Il gruppo ha avuto una valutazione disomogenea degli effetti provenienti dalla presenza di locali pubblici nel centro storico: i residenti con età più matura hanno evidenziato la presenza - soprattutto in orari notturni - di persone maleducate che spesso provocano risse e atti vandalici nelle strade del centro storico, collegando questi aspetti direttamente all'eccessivo numero di locali aperti la sera; il resto del gruppo si è distinto in persone con posizioni meno critiche nei confronti dei locali, e in persone che considerano questi disagi un aspetto necessario in una città a vocazione turistica. Gli aspetti sui quali una parte del gruppo ritiene necessario un intervento al fine di migliorare la vivibilità del centro storico, sono:

- il numero dei locali pubblici;
- l'ampiezza degli spazi in concessione ai locali pubblici;
- la presenza di rumori che disturbano il sonno dopo le 02:00 provenienti dai ristoratori e dai dipendenti nel momento di chiusura dei locali;
- la carenza di organico della Polizia Municipale, e la conseguente mancanza di controlli notturni;
- il degrado della Stazione e la sensazione di insicurezza proveniente dalle zone che la circondano;

La parte di gruppo più critica verso i locali pubblici, ritiene che le attività ristorative non facciano ricadere sulla società di Pietrasanta un benessere tale da rendere accettabili per i residenti i disagi connessi alla loro presenza; i ristoranti verrebbero anzi considerati come una categoria privilegiata che può permettersi prezzi alti (inaccessibili ai residenti) e alti profitti.

## **7 MARZO 2011 – SERATA DI DISCUSSIONE DI “IO SONO NEL CENTRO”**

---

### **Percezione positiva della presenza dei locali pubblici**

Il gruppo non è riuscito a definire in maniera condivisa aspetti positivi rispetto alla presenza e diffusione di ristoranti e bar lungo le vie del centro storico. Tuttavia una parte del gruppo ritiene che la presenza e la vitalità di queste attività sia un aspetto positivo per l'economia locale - dal momento che contribuiscono al bilancio comunale - e per l'immagine di Pietrasanta: i tavoli lungo le stradine e le piazze di Pietrasanta rappresenterebbero una tipicità gradita e ricercata.

### **Altre attività commerciali delle quali il gruppo ha parlato**

Il gruppo ha sottolineato la graduale scomparsa nel centro storico di servizi e attività funzionali alla vita dei residenti, e lo stato di "semi abbandono" in cui versa il Mercato Comunale. Il gruppo propone che nel Mercato Comunale vengano previsti degli spazi per le attività commerciali tradizionali "in fuga" dal centro storico e per altre iniziative commerciali come ad esempio il mercato "a km zero".

### **Le criticità prioritarie affrontate dal gruppo**

- 1) Scarsa vigilanza notturna.
- 2) Presenza di rumori molesti notturni in connessione agli orari di chiusura dei locali pubblici.

## **1ª Criticità scelta: scarsa vigilanza notturna**

### **Descrizione della criticità**

La Polizia Municipale non sarebbe stabilmente presente in centro storico ma “reperibile a chiamata” e non tutte le notti. Nel periodo estivo, quando le presenze notturne nel centro storico toccano il loro picco massimo, l’unica pattuglia di Polizia Municipale in servizio sul territorio comunale è stabilmente impegnata a Marina di Pietrasanta dove sono concentrati i luoghi di svago notturno.

### **Tutte le strategie emerse dal gruppo**

La maggior parte del gruppo ritiene sia necessario prevedere una pattuglia di Polizia Municipale da dedicare alla vigilanza notturna del centro storico almeno nel periodo estivo (un visitatore abituale ritiene che tale strategia non sia stata risolutiva in altri contesti). Il gruppo ha cercato quindi di identificare delle soluzioni per rendere finanziariamente affrontabile la proposta, senza tuttavia trovare una soluzione condivisa:

▪Un visitatore abituale - portando come esempio altre città estere dove esistono gruppi di volontari - ha proposto di responsabilizzare la società civile e promuovere la costituzione di gruppi di cittadini riconosciuti dal Comune e dalla comunità, che si muovano nel centro storico con precisi poteri di controllo. Il gruppo non condivide questa proposta, e una partecipante la assimila alle “ronde”.

*(Segue nella pagina successiva)*



## **7 MARZO 2011 – SERATA DI DISCUSSIONE DI “IO SONO NEL CENTRO”**

---

▪Un visitatore abituale - facendo riferimento ai nuovi indirizzi nazionali per la Polizia Municipale - propone l'ipotesi di sostituire alcuni agenti che prestano servizio diurno con ausiliari del traffico, in modo da avere la disponibilità di una pattuglia per il servizio notturno. La maggior parte del gruppo scarta questa soluzione perché ritiene gli ausiliari del traffico inadatti a prestare qualsiasi tipo di servizio di vigilanza.

▪Alcuni partecipanti propongono di richiedere ai titolari dei locali pubblici di finanziare parzialmente le spese aggiuntive al controllo della quiete notturna. Idea non condivisa.

### **Le strategie condivise**

1)Incaricare una pattuglia di agenti di Polizia Urbana a rimanere costantemente nel centro storico da mezzanotte alle 4 nei mesi di luglio e agosto (preferibilmente in bicicletta) basando il proprio lavoro di vigilanza su un rapporto dialogico con i clienti e con i ristoratori.

2)Installare telecamere attive tutto l'anno come deterrente per gli schiamazzi.

### **2ª Criticità scelta: rumori notturni e orari di chiusura dei locali**

#### **Descrizione della criticità**

Il rumore notturno presente nelle strade del centro storico proverrebbe da una parte dai locali pubblici del centro storico - spesso vicini gli uno agli altri - che rimangono aperti fino alle 02:00 di notte, dall'altra dalla maleducazione di chi staziona e passeggia a tarda notte nel centro storico. Alcuni componenti del gruppo ritengono che gli "schiamazzi notturni" raramente provengano dai clienti di quei ristoranti che puntano su una offerta di "alto livello".

#### **Tutte le strategie proposte dal gruppo**

L'intero gruppo ha proposto - sollecitato dagli interventi di un visitatore abituale - una serie diverse strategie per la riduzione dei rumori nel centro storico:

- puntare ad un'offerta di alta qualità per richiamare turisti di alto livello meno inclini agli schiamazzi e ad azioni maleducate.
- promuovere azioni - culturali, commerciali, di immagine - che distribuiscano su più mesi dell'anno l'afflusso dei turisti nei ristoranti del centro storico.
- Sostenere lo sviluppo di attività commerciali legate ai prodotti tipici e locali, con impatto acustico ridotto.
- stabilire una maggiore distanza tra un ristorante e l'altro attraverso un allargamento dell'attuale area del centro storico.

## **7 MARZO 2011 – SERATA DI DISCUSSIONE DI “IO SONO NEL CENTRO”**

---

Per realizzare quest'ultima indicazione, la maggioranza del gruppo condivide l'ipotesi di ampliare la Zona a Traffico Limitato ad altri edifici storici di Pietrasanta con l'obiettivo di distanziare le attività rumorose o di localizzarle in zone meno abitate dove sarebbe possibile anche un prolungamento dell'orario di apertura. Il gruppo ritiene infatti che il centro storico di Pietrasanta sia in realtà più esteso di quello attualmente pedonalizzato e che quindi esistano diverse zone adiacenti al centro nelle quali potrebbe essere ampliata la pedonalizzazione e sviluppate nuove attività commerciali:

- capannoni, ex atelier e ex laboratori del marmo che potrebbero essere finalizzate per sale polivalenti e ristoranti in modo da creare più punti di aggregazione alternativi al centro storico.
- Ex area Lotti, già pronta e poco sfruttata.
- Ex alloggi dei dipendenti FS limitrofi alla stazione, riqualificabili ed utilizzabili come alloggi per studenti coinvolgendo soggetti privati e gallerie d'arte.
- Il parco della Fontanella.
- Corte Palla
- Area ex Pierotti.

### **Le strategie condivise**

- 1) Imporre ai locali pubblici una chiusura tassativa per le 02:00 che includa anche le attività di riordino e di pulizia.
- 2) Decentrare le attività allargando il centro storico a nuove zone limitrofe da riqualificare e promuovere.

# 7 MARZO 2011 – SERATA DI DISCUSSIONE DI “IO SONO NEL CENTRO”

---

## Gruppo F

**Facilitatore:** Giacomo

**Partecipanti:** Barbara Da Prato, Simone (Ristorante), Barbara Farina, Marcello Pastore, Giampaolo Vitali (visitatore abituale), Renzo Lucarini, Paolo Ricci, Sabrina Portorelli (Agenzia immobiliare), Anna, Luca Ancillotti(Bar)

**Premessa:** il gruppo è composto da 10 partecipanti tra i 38 e i 73 anni, di cui 3 esercenti (2 di locali pubblici e 1 di attività commerciale), 3 residenti del centro storico, 3 residenti in altre zone di Pietrasanta e un visitatore abituale. Tutti i partecipanti hanno mostrato una forte sensibilità verso gli argomenti della serata e hanno partecipato in maniera attiva al confronto. Nel corso della discussione i toni si sono animati ogni qual volta è stato toccato un tema più vicino agli interessi dei singoli partecipanti, ma complessivamente il dibattito si è svolto in maniera costruttiva ricercando strategie condivise in risposta a bisogni collettivi.



# **7 MARZO 2011 – SERATA DI DISCUSSIONE DI “IO SONO NEL CENTRO”**

---

## **La presenza nel centro storico di locali pubblici**

### **Su quali aspetti è necessario intervenire**

Il gruppo ha analizzato la realtà commerciale del centro storico in tutte le sue tipologie, indicando in maniera fortemente condivisa alcuni aspetti sui quali l'Amministrazione dovrebbe intervenire:

- la trasformazione delle attività commerciali tradizionali - che soddisfacevano i bisogni quotidiani dei residenti - in attività prettamente "turistiche".
- Il crescente disagio espresso verso i rumori notturni.
- La carenza di parcheggi.

Altre criticità emerse dal gruppo ma condivise solo in parte, sono:

- le eccessive esalazioni.
- L'orario di chiusura dei locali pubblici. Questo ultimo aspetto ha suscitato posizioni discordanti.

### **Percezione positiva della presenza dei locali pubblici**

All'inizio della discussione le posizioni tra residenti, titolari di attività commerciali e frequentatori abituali sono parse nettamente distinte e in parte contrapposte tra loro. Nel corso della serata c'è stato invece un cambiamento nelle opinioni e nelle posizioni dei partecipanti: tutto il gruppo si è trovato infine concorde nel ritenere che per permettere la convivenza di locali pubblici e residenti e trovare un equilibrio, sia sufficiente un maggiore rispetto delle norme sia amministrative che di comportamento.

### **Le criticità prioritarie affrontate dal gruppo**

- 1) Trasformazione del tessuto commerciale nel centro storico.
- 2) Rumori notturni.

### **1ª Criticità scelta: trasformazione del tessuto commerciale del centro storico**

#### **Descrizione della criticità**

Oggigiorno Pietrasanta, avvallando modifiche strutturali al tessuto commerciale, corre il rischio di perdere la propria identità così come è accaduto in altri comuni limitrofi. Il gruppo ritiene sia necessaria quindi una pianificazione urbanistica che “controlli” il sorgere di attività che snaturano eccessivamente il paesaggio urbanistico e la qualità dell’offerta turistica.

#### **Tutte le strategie emerse dal gruppo**

Le strategie indicate dal gruppo sono:

- Estensione a tutto il centro storico delle regolamentazioni sui cambi di destinazione d’uso previste nelle “norme tecniche di attuazione per il centro storico”.

Questa soluzione non è tuttavia condivisa dai titolari di attività commerciali - sebbene comprendano il punto di vista dei residenti - né da alcuni componenti del gruppo, poiché in questo modo alcuni fondi con tipologie d’uso poco remunerative potrebbero rimanere vuoti (considerato l’ormai esoso costo degli affitti).

#### **Le strategie condivise**

1) L’Amministrazione dovrebbe redigere norme di indirizzo commerciale che tutelino le attività commerciali necessarie alla permanenza dei residenti nel centro storico, incentivandole con sgravi fiscali o limitando i cambi di destinazione d’uso.



# **7 MARZO 2011 – SERATA DI DISCUSSIONE DI “IO SONO NEL CENTRO”**

---

## **2ª Criticità scelta: rumori notturni**

### **Descrizione della criticità**

In alcuni periodi dell'anno gli avventori dei ristoranti e delle enoteche restano a parlare al di fuori dei locali anche dopo la loro chiusura, disturbando la quiete pubblica. Il gruppo ritiene che tale situazione sia dovuta anche ad una carenza di controlli sui frequentatori notturni del centro storico e sui locali pubblici - e più precisamente sul suolo pubblico occupato e sul rispetto degli orari di chiusura -.

### **Tutte le strategie proposte dal gruppo**

All'unanimità il gruppo ritiene che sia fondamentale la presenza fisica nel centro storico di forze di pubblica sicurezza fino alla chiusura dei locali pubblici e - nei periodi di maggiore affluenza turistica - anche oltre tale orario. Dal momento che Pietrasanta è una località turistica, è importante che questa presenza venga impostata con atteggiamenti di dialogo e di conciliazione. Nell'arco della discussione il gruppo ha definito alcuni accorgimenti che limiterebbero i disagi creati dai locali pubblici:

- rispettare i limiti concessi per il suolo pubblico senza "invadere" gli accessi alle abitazioni;
- prestare attenzione a limitare i rumori molesti al momento della chiusura;
- invitare i clienti a rispettare il riposo dei residenti.

### **Le strategie condivise**

1) L'Amministrazione dovrebbe investire risorse affinché vi sia una pattuglia nel centro storico che "dialoghi" e inviti al necessario rispetto delle regole per la comune convivenza.